

Pubblicato il 14/01/2019

N. 00445/2019 REG.PROV.COLL.

N. 14013/2018 REG.RIC.

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Prima Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 14013 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto da

-OMISSIS-, rappresentata e difesa dall'avv. Tommaso De Fusco, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero della Difesa, in persona del Ministro p.t.;
Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, in persona del legale rappresentante p.t.; rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato presso cui sono legalmente domiciliati in Roma, via dei Portoghesi n. 12;

per l'annullamento,

previa sospensione,

- per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

del provvedimento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, di non idoneità della ricorrente al concorso per titoli ed esami per il reclutamento di 2000 allievi Carabinieri;

- per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati il 17\12\2018:

del decreto n. 61/11-4-1 del 13 dicembre 2018 di approvazione della graduatoria finale di merito;

di ogni altro atto, precedente, successivo, consequenziale e connesso;

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero della Difesa e di Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 11 gennaio 2019 la dott.ssa Antonella Mangia e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto che sussista la necessità di disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i candidati inseriti nella graduatoria afferente il concorso indicato in epigrafe, di interesse per la ricorrente, autorizzando sin d'ora la notifica per pubblici proclami attraverso la pubblicazione sul sito web dell'intimata Amministrazione di un sunto del gravame (con le relative conclusioni), degli estremi dei provvedimenti impugnati, nonché dell'indicazione nominativa dei soggetti inseriti nella graduatoria di merito del concorso in contestazione; tale incombenza dovrà essere eseguito, pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione ovvero dalla notificazione della presente ordinanza, a cui dovrà fare, peraltro, seguito – del pari, a pena di improcedibilità – il deposito da parte della ricorrente della prova del compimento del prescritto adempimento entro il termine perentorio di ulteriori giorni 5 (cinque) dal primo adempimento;

Ritenuto che, nelle more, sussistano giusti motivi per disporre l'accoglimento dell'istanza cautelare, atteso che la disamina della documentazione prodotta agli atti coerentemente conduce a escludere la sussistenza – già alla data di emissione del giudizio di inidoneità - di una macchia atta a configurare un vero e proprio

“tatuaggio” (seppure in virtù degli interventi “laser” a cui la ricorrente si è sottoposta per la rimozione di quest’ultimo);

Ritenuto, ancora, di fissare per il prosieguo la camera di consiglio del 6 marzo 2019;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Prima Bis):

- dispone gli incumbenti nei sensi e nei termini di cui in motivazione;
- accoglie l’istanza cautelare nei sensi di cui in motivazione;
- fissa per il prosieguo la camera di consiglio del 6 marzo 2019.

Ritenuto che sussistano i presupposti di cui all’art. 22, comma 8, D.lgs. 196/2003, manda alla Segreteria di procedere, in qualsiasi ipotesi di diffusione del presente provvedimento, all’oscuramento delle generalità nonché di qualsiasi dato idoneo a rivelare lo stato di salute delle parti o di persone comunque ivi citate.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 11 gennaio 2019 con l’intervento dei Magistrati:

Concetta Anastasi, Presidente

Antonella Mangia, Consigliere, Estensore

Roberto Vitanza, Primo Referendario

L'ESTENSORE
Antonella Mangia

IL PRESIDENTE
Concetta Anastasi

IL SEGRETARIO

In caso di diffusione omettere le generalità e gli altri dati identificativi dei soggetti interessati nei termini indicati.